



Apollinaris

COMMENTARIUS IURIDICUS INSTITUTI UTRIVSQUE IURIS

2017 | LXXXX | 2

ARIANNA CATTÀ, Definitività della decisione giudiziale e centralità della persona

ELENA DI BERNARDO, Il valore formativo della motivazione della Sentenza

PAOLO GHERRI, La Teologia del Diritto canonico a quindici anni dalla sua nascita: *status quæstionis* dal punto di vista epistemologico

DANILO MARINELLI, Fede e Sacramento del Matrimonio

DANIEL JUAN TORTOSA, La actividad administrativa del Párroco: ¿es jurisdicción?



Lateran University Press



Apollinaris

COMMENTARIUS IURIDICUS INSTITUTI UTRISQUE IURIS

2017 | LXXXX | 2



Lateran University Press

Direttore:

Manuel J. Arroba Conde, cmf

*Segretario:*Paolo Gherri (Redattore)
E-mail: apollinaris@pul.it*Redazione:*Pontificia Università Lateranense
Institutum Utriusque Iuris
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4 - 00120 Città del Vaticano*Abbonamenti:*Lateran University Press
Ufficio Abbonamenti
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4 - 00120 Città del Vaticano
Tel. +39 06/69895688 - Fax +39 06/69895501 - E-mail: promozionelup@pul.it

Quote 2017:

Abbonamento annuo (2 numeri)	70,00 €	Esteri 110,00 €
Un fascicolo	40,00 €	Esteri 55,00 €

La Rivista ha periodicità semestrale.

L'abbonamento decorre dal 1° gennaio di ogni anno.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati presso l'Ufficio Abbonamenti entro 15 giorni dal ricevimento del fascicolo successivo.

Il versamento delle quote degli abbonamenti può essere effettuato con le seguenti modalità:

*Payment can be done by:**La payment de la tarif peut être effectué avec le moyens suivantes:**El pago de la tarifa puede ser efectuado de las siguientes formas:*

- tramite versamento su conto corrente postale (solo Italia):

c.c. n. 76563030

- tramite bonifico bancario (coord. IBAN):

Banco Posta - Poste Italiane S.p.A. - Direzione Operazioni
IBAN: IT23N0760103200000076563030

- tramite bonifico bancario internazionale (coord. IBAN):

*international bank transfer (ref. IBAN)**avec virement bancaire internacional (ref. IBAN)**consignación bancaria internacional (ref. IBAN)*

IBAN: IT23N0760103200000076563030

Bic-SWIFT BPPIITRRXXX

intestato a / *in favour of* / *au nom de* / *a favor de*

Pontificia Università Lateranense - Editoria

Piazza di San Giovanni in Laterano, 4 - 00120 Città del Vaticano

specificando come causale del versamento "Abbonamento Apollinaris e l'annata di riferimento".

www.e-lup.com

© COPYRIGHT 2019 - ISBN 978-88-465-1254-3

ISSN 0392-2359

LATERAN UNIVERSITY PRESS
PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE
PIAZZA SAN GIOVANNI IN LATERANO, 4
CITTÀ DEL VATICANO

APOLLINARIS

Commentarius Instituti Utriusque Iuris

Pontificiae Universitatis Lateranensis

in Civitate Vaticana editus

Rivista internazionale di Diritto canonico, civile e comparato
fondata nel 1928 dal Card. F. Roberti

M.J. ARROBA CONDE (Direttore)

Redazione

P. GHERRI (Segretario e Redattore)

Collaboratori

L. CAVALAGLIO (Roma); A.W. MONCKTON (London); A. PONZONE (Boston)

Comitato editoriale (Docenti stabili dell'*Institutum*)

Diritto canonico: M.J. ARROBA CONDE (Spagna);

P. GHERRI (Italia); C. IZZI (Italia); M. NACCI (Italia);

M. RIONDINO (Italia).

Diritto civile: G. BALLARANI (Italia); A. BLASI (Italia);

V. BUONOMO (Italia); E. DI BERNARDO (Italia);

E. MEI (Italia); M.R. PETRONGARI (Italia).

Comitato scientifico

F.R. AZNAR GIL (Salamanca - E); A. BUNGE (Buenos Aires - AR);

L. EUSEBI (Milano - I); G. FELICIANI (Venezia - I);

A. KAPTIJN (Fribourg - CH); W. KIWIOR (Warszawa - PL);

K. MARTENS (Washington - USA); C. PEÑA GARCÍA (Madrid - E);

H. PREE (München - D); P. SZABO (Budapest - HU)

Website:

<http://press.pul.it/apollinaris>

social:

twitter.com/apollinaris_riv

<https://www.facebook.com/apollinaris.rivista>

Identità e missione – *Identity and mission*

La rivista – espressione istituzionale dell'*Institutum Utriusque Iuris* della Pontificia Università Lateranense – pubblica **studi, saggi e note** di valore scientifico in conformità alla sua specifica *mission* di condividere a livello internazionale la riflessione accademica e la ricerca scientifica realizzate dall'*Institutum* anche attraverso attività ad esso espressamente connesse.

Si propone, inoltre, come strumento di aggiornamento dottrinale e tecnico per gli operatori del Diritto di entrambi i Fori, oltre che come sostegno alla ricerca accademica.

*The journal – expression of the Institutum Utriusque Iuris of the Pontifical Lateran University – publishes **studies, essays and notes** of scientific value in accordance with its specific mission to share in international academic reflection and scientific research carried out by the Institutum and its specifically-related activities.*

It is also proposed as a means of updating doctrinal and technical operators of the Law of both Forums, as well as supporting academic research.

Il contenuto di *Apollinaris* è indicizzato o fatto oggetto di *abstract* analitici nei seguenti strumenti di ricerca:

The contents of Apollinaris are indexed or abstracted in the following resources:

Archiv für katholisches Kirchenrecht (München - Deutschland)

Canon Law Abstracts (London - United Kingdom)

Elenchus bibliographicus - Eph. th. lovaniensis (Leuven - Belgique)

Folia canonica (Budapest - Magyarország)

ABE-IPS: *Books Online Journals* (Warszawa - Polska)

CIRC: *Clasificación Integrada de Revistas Científicas* (Granada - España)

Dialnet – *Portal bibliográfico* (Univ. La Rioja - España)

STUDIA-*Información bibliográfica* (Univ. Navarra - España)

ACNP: *Catalogo italiano dei Periodici* (Univ. Bologna - Italia)

Bibliografia canonistica (GIDDC - Italia)

DoGi: *Dottrina Giuridica* (CNR - Italia)

EPIR & EPIS: *Iniziativa di spoglio di periodici italiani* (Bibl. Naz. Firenze - Italia)

Valutazione dei Pari

Tipologia - Per garantire la qualità delle proprie pubblicazioni scientifiche, *Apollinaris* adotta il sistema di ***double-blind peer review***.

Regole ed eccezioni - Tutti i contributi inviati dagli autori sono sottoposti alla valutazione di due esperti del settore scientifico-disciplinare di riferimento, o di settori affini, individuati tra i docenti dell'*Institutum Utriusque Iuris* e i membri del Comitato scientifico. Quando necessario, la Rivista si riserva di affidare tale valutazione a studiosi esterni di indiscusso prestigio.

Il Direttore, o il Comitato scientifico a maggioranza, può decidere di non sottoporre a valutazione le relazioni, le presentazioni e gli interventi a Congressi, Convegni ed altre iniziative accademiche **organizzate dall'*Institutum Utriusque Iuris***, o da altre Istituzioni accademiche, o Associazioni di docenti, per i quali **non sia di fatto possibile rispettare la regola dell'anonimato dell'autore** (apposita annotazione a fine articolo). Allo stesso modo per altri contributi maturati all'**interno dell'attività accademica istituzionale dell'*Institutum Utriusque Iuris*** e garantiti da almeno tre docenti dell'*Institutum* stesso (cfr. *Excerpta* di Tesi dottorali).

Criteri - La valutazione non può essere influenzata dalle convinzioni personali, dagli indirizzi teorici o dalle appartenenze di scuola dell'autore e verte soltanto sui seguenti parametri: grado di **originalità** dell'impianto e dei risultati; ampiezza della **conoscenza critica** della **dottrina** e/o della **Giurisprudenza** in materia; livello di **correttezza dell'impianto metodologico** (note e citazioni); grado di **coerenza** interna formale (tra titolo, paragrafi ed articolazioni del contenuto) e sostanziale (coerenza e pertinenza degli argomenti proposti ed addotti); **chiarezza** dell'esposizione.

Esiti - Gli esiti della valutazione dello scritto possono essere: a) non pubblicabile; b) non pubblicabile se non rivisto, indicando motivatamente in cosa; c) pubblicabile dopo qualche modifica/integrazione, da specificare nel dettaglio; d) pubblicabile. Tranne che in quest'ultimo caso, l'esito è comunicato all'autore a cura della Redazione, nel rispetto dell'anonimato del Valutatore.

Documentazione - La documentazione relativa alla procedura di valutazione di ciascun lavoro e all'approvazione del Direttore, o del Comitato scientifico a maggioranza, è conservata a cura della Segreteria.

Peer Review

Type - Apollinaris shall adopt the **double-blind peer review** system in order to ensure the quality of its scientific publications.

Rules and exceptions - All papers submitted by the authors shall be subject to the judgement of two experts in the relevant scientific-disciplinary field, or related fields, selected among the professors of the Institutum Utriusque Iuris and the members of the Advisory Board. When necessary, the journal reserves the right to entrust this evaluation to external scholars of undisputed scientific prestige.

The Director, or the Advisory Board by a majority, may decide not to subject reports, presentations or interventions to the judgement of Congresses, Conferences and other academic initiatives **organized by the Institutum Utriusque Iuris**, or by other academic Institutions, or Associations of professors, for which **it is not possible to respect the author's anonymity rule** (refer to the end of the article). Likewise, for other works accrued within **the academic activity of the Institutum Utriusque Iuris** and guaranteed by at least three professors of the Institutum itself (cfr: Excerpta).

Criteria – Judgement cannot be influenced by the author's personal beliefs, theoretical stance or school memberships, and has to solely focus on the following parameters: the degree of **originality** of the framework and results; the breadth of **critical knowledge of doctrine** and / or **case Law** in the scientific-disciplinary field of the article; the level of **correctness** in methodology (notes and quotations); the degree of formal internal **consistency** (title, paragraphs and content articulations) and substantive internal consistency (coherence and relevance of proposed and adduced arguments); and the **clarity** of exposure.

Outcomes – An article may be judged: a) unworthy of publication; b) unworthy of publication if not revised, stating the said reason; c) worthy of publication after some modifications / integrations, to be specified in detail; d) worthy of publication. Except in the latter case, the Editorial Staff shall promptly inform the author about the outcome, while strictly maintaining the anonymity of the names of the Assessors involved.

Documentation - The documentation of the review process carried out for each article and for the approval of the Director, or of the Advisory Board by a majority, shall be kept at the Journal Secretary Office.

INDEX

II. Studia

- ARIANNA CATTÀ, Definitività della decisione giudiziale e centralità della persona 357
- DANILO MARINELLI, Fede e Sacramento del Matrimonio 405

III. Argumenta

- ELENA DI BERNARDO, Il valore formativo della motivazione della Sentenza 441
- PAOLO GHERRI, La Teologia del Diritto canonico a quindici anni dalla sua nascita: *status quæstionis* dal punto di vista epistemologico 463
- PAOLO GHERRI, Bilancio canonistico della Dodicesima Giornata canonistica interdisciplinare 501
- ANDREA ZAPPULLA, Le Cause incidentali nel Processo civile ordinario e nel Processo canonico: elementi comparatistici 525

IV. Excerpta

- DANIEL JUAN TORTOSA, La actividad administrativa del Párroco: ¿es jurisdicción? 565

V. Notæ

- FRANCESCO GIAMMARRESI, La *formula* nel Processo romano e in quello canonico. Tra *veritas rei* e *moralis certitudo* 615

VI. Bibliographica

Opera recognita 631

Opera edita 635

Fontes huius voluminis 643

Bibliographia huius voluminis 655

VII. Indices

Index Canonum CIC 1983 687

Index Canonum CCEO 1990 691

Index Nominum et Auctorum 693

Index generalis 705

Definitività della decisione giudiziale e centralità della persona

ARIANNA CATTA

Abstract

Il presente articolo intende porre in evidenza alcune criticità connesse alle recenti modifiche afferenti alle Cause di nullità matrimoniale. I criteri di prossimità e vicinanza sottesi al m.p. “*Mitis iudex*” hanno sottolineato ancor più l’esigenza di mettere al centro il fedele e l’attenzione che a lui si deve quando sperimenta la triste esperienza del fallimento matrimoniale, e varie sono oggi le figure chiamate ad accompagnarlo anche nella fase pre-processuale, in cui è bene che sia coinvolto anche l’altro. D’altra parte, alcuni cambiamenti introdotti dal *Mitis iudex* alla luce delle facoltà speciali concesse alla Rota Romana dal Papa nel 2015 rischiano, se male interpretate, di allontanare la verità processuale dalla verità reale. Con riguardo alla *nova Causae propositio*, oltre al rischio di escludere la prossimità tra fedele e Tribunale con le nuove Norme sulla competenza, appare opportuno chiedersi se l’inciso “decisione manifestamente ingiusta” lasci ancora spazio per il suddetto mezzo di impugnazione, nella necessità di continuare ad esigere la corrispondenza tra la decisione emessa e la verità: solo così la Sentenza sarà la parola definitiva sullo stato della persona.

Parole chiave: Verità (processuale); Sentenza; *nova Causae propositio*; *restitutio in integrum*; *res iudicata*.

Abstract

This article intends to highlight some critical issues related to recent changes concerning the Cases of matrimonial nullity. The criteria of proximity and closeness underlying the m.p. “Mitis iudex” have emphasized even more the need to focus on the faithful and the attention that is due to them when they experience the sad experience of Marriage failure. Today there are various subjects called to accompany them even in the pre-Trial phase, where it is good that the other party is also involved. On the other hand, some changes introduced by Mitis iudex, in the light of the special faculties of the Roman Rota granted by the Pope in 2015, may jeopardize, if misinterpreted, the discrepancy between the procedural truth and the real truth. Regarding the nova Causae propositio, in addition to the risk of excluding the proximity between the faithful and the Tribunal with the new Norms on competence, it seems appropriate to ask whether the phrase “manifestly unjust decision” still leaves room for the aforementioned appeal, given the need to continue demanding conformity between the decision made and the truth: the only way to make the Decision the definitive word on the state of the person.

Keywords: Truth (procedural); Decision; *nova Causae propositio*; *restitutio in integrum*; *res iudicata*.

Fede e Sacramento del Matrimonio

DANILO MARINELLI

Abstract

Il fenomeno di battezzati non credenti, sempre più frequente nella società attuale, genera un grave e discusso problema teologico, giuridico e pastorale che mira al cuore del sistema matrimoniale, e cioè se la mancanza nei nubenti di qualsiasi disposizione personale alla fede comprometta il realizzarsi del Sacramento.

La mancanza della fede, secondo il Magistero e la Giurisprudenza più recenti, potrà avere rilevanza soltanto se andrà ad inficiare l'intenzionalità coniugale naturale, rivolta cioè all'unione matrimoniale così come voluta dal Creatore, che costituisce l'unica misura pratica per giudicare la validità del Matrimonio.

Non ogni carenza di senso religioso, quindi, provoca la nullità del Matrimonio, ma si può considerare questa circostanza come una situazione nella quale, con maggiore frequenza che in altre, si verifica l'invalidità del Consenso coniugale, senza poter presumere, però, che tutti i Matrimoni celebrati in quelle condizioni siano nulli. Si rende necessaria da parte del Giudice un'attenzione particolare nel vagliare l'influsso che, nel caso concreto, la carenza di fede ha avuto sulla formazione del Consenso coniugale.

Parole chiave: fede; Matrimonio; sacramentalità; validità; Giurisprudenza.

Abstract

The case of baptized non-believers, ever more frequent today, generates a serious and controversial theological, juridical and pastoral problem which strikes at the heart of the matrimonial system, namely if the lack of any personal disposition to the faith on the part of the spouses compromises the realization of this Sacrament.

According to the most recent Magisterium and Jurisprudence, a lack of faith can only be relevant if it is such as to invalidate the natural conjugal intentionality that is addressed to the Marriage union as intended by the Creator, which is the only practical measure to judge the validity of Marriage.

Not every lack of religious sense, therefore, causes the nullity of the Marriage, but we can consider this circumstance as one in which, with greater frequency than in other situations, the invalidity of conjugal Consent occurs without, however, presuming that all Marriages celebrated in those conditions are null.

It is necessary for the Judge to pay particular attention to assessing the influence that, in the specific case, the lack of faith had on the formation of conjugal Consent.

Keywords: faith; Marriage; sacramentality; validity; Jurisprudence.

Il valore formativo della motivazione della Sentenza

ELENA DI BERNARDO

Abstract

Il valore formativo che nelle Cause di nullità del vincolo coniugale assume la Sentenza dichiarativa è l'aspetto propriamente pedagogico che si riscontra nelle motivazioni del provvedimento giudiziale, indipendentemente dall'esito *pro vinculo* o *pro nullitate* della decisione stessa. È un elemento che, ponendosi come corollario della responsabilità giuridica nell'esercizio del *munus iudicandi*, esprime la centralità della persona nel Diritto canonico. In base alla riforma dei Processi di nullità del Matrimonio, la valorizzazione del discernimento pastorale nella fase pregiudiziale potrà fornire un più chiaro orientamento per l'inclusione di un più arricchito valore pedagogico nella motivazione delle decisioni. Tale valore formativo emerge chiaramente dall'analisi della Giurisprudenza; a seconda dei casi esso può consistere nella richiesta di adempimento di oneri coniugali verso l'altro coniuge o verso i figli, nelle esortazioni a fare luce sulla propria condizione esistenziale, oppure nell'apposizione del divieto di passare a nuove nozze. Perciò le motivazioni delle Sentenze canoniche rispecchiano costantemente la tensione verso la *salus animarum* dei fedeli, veicolando in chiave giuridica la dimensione pastorale della sollecitudine volta al bene integrale delle persone coinvolte.

Parole chiave: Norme processuali; valore educativo del pronunciamento giudiziale; responsabilità giudiziale; discernimento pastorale.

Abstract

The educational value that the declaratory Decision acquires in Marriage nullity Cases is the specifically pedagogical feature found in the reasons of the legal provision, regardless of the pro vinculo or pro nullitate outcome. By acting as a corollary of judicial responsibility in the exercise of munus iudicandi, such element expresses how central the person really is in Canon Law. According to the reform of Marriage nullity Processes, the appreciation for pastoral discernment during the pre-judicial phase can offer clearer guidance for an increasingly pedagogical value in the proceeding's outcome. Such educational value clearly emerges from an analysis of the Jurisprudence; depending on the context, it can either lie in the request for conjugal responsibility fulfilment towards the spouse or children, or in the plea to shed full light on one's existential condition, or in the prohibition to marry again. Thus, the reasons of canonical Decisions constantly reflect the tension towards the salus animarum of the faithful, conveying in a judicial sense the pastoral dimension of solicitude towards the integral well-being of the people involved.

Keywords: grounds' role of Judgment; educational value of declaratory Judgment; judicial responsibility; pastoral discernment.

**La Teologia del Diritto canonico a quindici anni dalla sua nascita:
status quaestionis dal punto di vista epistemologico**

PAOLO GHERRI

Abstract

A quindici anni dalla nascita della “Teologia del Diritto canonico” come Disciplina accademica (grazie alla riforma degli studi canonistici del settembre 2002 col Decreto “*Novo Codice*”) si propone uno *status quaestionis* del suo profilo epistemologico e, subordinatamente, didattico. L’accentuata diversità tra le visioni attive soprattutto in ambito italiano risalta in modo evidente dalla denominazione attraverso cui varie Istituzioni accademiche hanno creduto di recepire ed applicare la riforma. Le posizioni dottrinali restano polarizzate e spesso reticenti, poco disponibili ad un reale confronto soprattutto epistemologico per determinare di “cosa” debba occuparsi la Disciplina e in quale “modo”. Il cammino da fare appare ancora lungo e richiede approcci e prospettive diversi da quelli sin qui assunti dalle correnti dottrinali maggioritarie.

Parole chiave: Teologia del Diritto canonico; riforma studi canonistici; Decreto “*Novo Codice*”.

Abstract

Fifteen years after the birth of the “Theology of Canon Law” as an academic Discipline (thanks to the reform of canonical studies of September 2002 with the “Novo Codice” Decree) there is proposed herein a status quaestionis of its epistemological and, subordinately, didactic profile. The marked diversity among the various visions – especially in the Italian sphere – is clearly highlighted by the denomination through which various academic Institutions have believed it appropriate to adopt and apply the reform. The doctrinal positions remain polarized, often reticent, and somewhat unwilling to enter a real discussion – especially an epistemological one – in order to determine “what” the Discipline should deal with and in what “way”. There still appears a long way to go, requiring different approaches and perspectives from those hitherto assumed by the major doctrinal currents.

Keywords: *Theology of Canon Law; reform of canonical studies; Decree “Novo Codice”.*

Bilancio canonistico della Dodicesima Giornata canonistica interdisciplinare

PAOLO GHERRI

Abstract

La tappa della Dodicesima Giornata canonistica interdisciplinare su “Matrimonio e Antropologia. Un orizzonte per il Processo canonico” tenta di mettere in risalto la necessità urgente di riconnettere Sacramento del Matrimonio cristiano e persona in una dinamica che voglia (e sappia) non sterilizzare nessuno dei due elementi, asservendolo completamente all'altro. Efficace ago della bilancia del necessario equilibrio si è mostrato, anche recentemente, il Processo per il riconoscimento della nullità matrimoniale, sempre più consapevole del diverso coinvolgimento del fedele in questo Sacramento rispetto agli altri. L'attenzione al fedele, tuttavia, e alla dimensione essenzialmente vocazionale del Matrimonio, chiedono profonde riflessioni e nuove consapevolezze sugli elementi effettivamente in gioco per offrire una vera tutela sia ai fedeli che alle scelte da essi compiute.

Parole chiave: Sacramento del Matrimonio; Antropologia; vocazione; nullità di Matrimonio.

Abstract

The Twelfth Interdisciplinary Canon Law Day on “Marriage and Anthropology. A Horizon for the Canonical Process” attempts to highlight the urgent need to reconnect the Sacrament of Christian Marriage and the person in a strategy that seeks (and indeed knows) not to crush either of the two elements by completely enslaving it to the other. The Process for the recognition of Marriage nullity has been shown to increase the chances for a necessary balance. This is due to the different involvement of the faithful in this Sacrament compared to others. However, understanding both the faithful and the essentially vocational dimension of Marriage calls for profound reflection and new awareness of the elements actually at stake, in order to offer true protection both to the faithful and to the choices they make.

Keywords: Sacrament of Marriage; Anthropology; vocation; nullity of Marriage.

Le Cause incidentali nel Processo civile ordinario e nel Processo canonico: elementi comparatistici

ANDREA ZAPPULLA

Abstract

Le Cause incidentali rappresentano, ancora oggi, un tema complesso e dibattuto sia in campo dottrinale sia in quello procedurale. Nell'Ordinamento canonico, seppur il Codice preveda e disciplini tale istituto processuale (Cann. 1587-1591), si assiste al fenomeno mediante il quale le Cause incidentali nella prassi processuale dei Tribunali ecclesiastici vengono viste con sospetto, in quanto spesso proposte con finalità meramente dilatorie. Persuasi del fatto che l'Ordinamento canonico non sia una "monade", isolata e chiusa in se stessa, ma posta in relazione con gli Ordinamenti statuali (sia di *civil Law* che di *common Law*), questo saggio intende studiare il suddetto istituto processuale canonico attraverso un'indagine comparata tra l'Ordinamento canonico, quello italiano e quello anglo-americano, al fine di chiarificare gli aspetti più complessi e problematici dell'istituto in parola, mostrando la sua attualità ed utilità all'interno dell'attività processuale per salvaguardare i diritti processuali senza sacrificare la giustizia e la verità.

Parole chiave: Cause incidentali; Processo canonico; Processo civile; comparazione.

Abstract

The incidental Causes represent, still today, a complex and debated topic both in the doctrinal and the procedural field. In the Canonical Order, even though the Code provides for and governs such procedural Rules (Cann. 1587-1591), the incidental Causes in the practice of ecclesiastical Tribunals are generally considered with suspicion, as they are often proposed with merely dilatory purposes. Persuaded of the fact that the Canonical Order is not a "monad", isolated and closed in itself, but is in relation with the State Orders (both civil Law and common Law), this essay intends to study these canonical procedural Rules through a comparative inquiry between the Canonical Order in relation to the Italian and the Anglo-American ones, in order to clarify the most complex and problematic aspects of the incidental Causes, showing their relevance and usefulness to the internal procedural activity to safeguard procedural rights without sacrificing justice and truth.

Keywords: *incidental Causes; canonical Process; civil Process; comparison.*

La actividad administrativa del Párroco: ¿es jurisdicción?

DANIEL JUAN TORTOSA

Abstract

En la actualidad se sigue debatiendo si las funciones jerárquico-pastorales que ejercita el Párroco y las facultades a él atribuidas por las Normas canónicas – especialmente en el ámbito del Derecho administrativo canónico – son suficientes para identificarlo como sujeto de *potestas regiminis*. El presente estudio propone un análisis de la actividad administrativa del Párroco en la gestión y disposición patrimonial (Archivo parroquial, Registros, Certificaciones y cargos), y en la Liturgia, Sacramentos y catequesis de la Parroquia (dispensas, licencias o Delegaciones), que permita ir más allá de las cuestiones doctrinales acerca de la “*potestas*” (sacra, de jurisdicción o de Orden) o de su mera “legitimación”, y consienta – indicando su lugar específico – individuar sus funciones ministeriales al servicio de la Comunidad cristiana.

Palabras clave: Potestad de gobierno; jurisdicción; Párroco; Derecho administrativo; actividad administrativa.

Abstract

Nowadays there is discussion concerning whether the hierarchic-pastoral functions, which are carried out by the Parish priest, and the faculties attributed to him by the canonical Norms – particularly in the area of Canonical Administrative Law – are sufficient to identify him as a potestas regiminis subject. The present study proposes an analysis of the administrative activity of the Parish priest regarding patrimonial management (Parish Archives, Registries, Certificates and positions), as well as in the Liturgy, Sacraments and catechesis of the Parish (dispensations, permissions or Delegations), which allow him to go beyond the doctrinal questions regarding “potestas” (sacra, of jurisdiction or of Order) or of mere “legitimacy”, and to consent to personalize – indicating in the specific situation – his ministerial functions at the service of the Christian Community.

Keywords: Government power; jurisdiction; Parish priest; Administrative Law; administrative activity.

**La *formula* nel Processo romano e in quello canonico.
Tra *veritas rei* e *moralis certitudo***

FRANCESCO GIAMMARRESI

Abstract

Il contributo si propone d'illustrare il tema della "*formula*" sia nell'ambito del Processo romano, detto appunto "*per formulas*", sia nell'ambito del Diritto processuale canonico, individuando nell'uno e nell'altro la specifica funzione e le eventuali analogie. L'interesse si presenta oggi come concreto a causa della reintroduzione nei Processi matrimoniali in Rota della Norma che permetteva la non indicazione del Capo di nullità.

Parole chiave: Processo formulare; *praeiudicia*; Azioni di mero accertamento; Processo canonico; formula del dubbio; Capo di nullità matrimoniale.

Abstract

The paper intends to illustrate the theme of the "formula" in the context of the Roman Process, called precisely "per formulas", and in the context of Canonical Process, identifying the function and the similarities between them. That is now something that generates interest because of the reintroduction in Marriage Cases at the Roman Rota of the Norm that used to allow the non-indication of the grounds of nullity.

Keywords: *Formula procedure; praeiudicia; declaratory judgment Actions; Canonical Process; formula of doubt; grounds of Marriage nullity.*